



AVELLINO – “A nome del gruppo consiliare del Partito democratico presso il Consiglio provinciale di Avellino intendo esprimere la più sincera ed autentica solidarietà ad Enza Ambrosone, coordinatrice della segreteria provinciale del Pd d’Irpinia. Gli attacchi ricevuti in queste ore, che si sono spinti fino alla spudorata richiesta di espulsione dal partito, sono gratuiti, pretestuosi ed ingiusti. Tutti conosciamo l’impegno profuso in questi anni da Enza, volitiva ed attenta dirigente del nostro partito. In particolare in questa fase estremamente delicata che vede da un lato l’approssimarsi di scadenze elettorali importanti e dall’altro lo svolgimento, non sempre lineare, del percorso precongressuale. Ebbene, proprio in questa fase, Enza Ambrosone sta portando avanti un lavoro spesso silente ma di grandissimo rilievo per il nostro partito”. Lo dichiara Marcantonio Spera, capogruppo Pd presso il Consiglio provinciale di Avellino.

“Come sempre accade in vista della presentazione di una lista – spiega Spera – sono state raccolte le disponibilità a candidarsi ed è accaduto lo stesso anche in occasione della preparazione della compagine del Pd per il rinnovo del Consiglio provinciale di Avellino. Il confronto tra le varie componenti e le varie anime del nostro partito ha portato ad una sintesi rappresentata dalla lista oggi in campo e che si misurerà in occasione della tornata elettorale del prossimo 15 marzo. È singolare che chi non figura tra i candidati, pur avendone dato disponibilità, non l’unico a ritrovarsi in questa posizione, decida di presentare ricorsi che non hanno alcun fondamento. Il patrimonio valoriale e culturale del Pd avrebbe dovuto insegnare a costo caro cos’è la disciplina di partito e, ancora, come l’interesse del Pd sia la vera priorità, la stella polare da seguire, sempre e comunque. E, invece, ci troviamo di fronte a puerili rimostranze, a reazioni infantili che, sinceramente, non fanno bene all’immagine del nostro partito agli occhi della pubblica opinione. È per questo che sentiamo forte l’esigenza di rappresentare la nostra solidarietà ad Enza Ambrosone, la cui serietà ed integrità sono a tutti da tempo ben note”.